



Delta Club LAVENO

VERBALE DI CONSIGLIO n° 19 del 6 novembre 2014

La riunione di consiglio del mese di novembre è stata indetta regolarmente e si è tenuta presso la sede S.C.A.G. di Laveno Mombello con inizio alle ore 21.00. All'ordine del giorno sono previsti i seguenti argomenti di discussione:

- Cena sociale
- Iscrizioni DCL 2015

Sono presenti all'incontro: Tebaldi (presidente), Mazza (vice presidente), Franchello (segretario), Filo, Laconi, Donghi, Calo e la riunione inizia puntuale.

Prima di poter affrontare i temi all'O.d.G., Franchello chiede di discutere in consiglio sulle dichiarazioni che il socio Vecchio avrebbe espresso al socio Bozzato, con l'intento di screditare lo stesso consigliere riguardo alla vicenda della convenzione con il proprietario dell'atterraggio sig. Hotz. Vecchio, secondo quanto riferito dal consigliere, lo avrebbe accusato di aver indisposto con le sue affermazioni il proprietario durante il tentativo di ottenere la stipulazione della convenzione, scatenando (sempre secondo il Vecchio) le sue ire e ostacolando così le trattative, mentre da quanto informato nel verbale di ottobre 2014 sembrava che le trattative si fossero svolte in un clima sereno ed avessero avuto un esito positivo. Il consigliere Franchello sostiene di non aver tenuto comportamenti scorretti e inopportuni e pertanto pretende dal socio Vecchio formali scuse in quanto ha travisato quanto dallo stesso affermato. Franchello esprime inoltre le proprie perplessità sull'ambiente venutosi a creare negli ultimi mesi, anche all'interno del Consiglio, dove percepisce una profonda divisione. In tal senso si risente dell'atteggiamento tenuto dal presidente Tebaldi che, di fronte alle suddette accuse non sarebbe intervenuto a difesa del suo segretario smentendole. In questo modo avrebbe, secondo Franchello, alimentato le stesse. Tebaldi, confermando e difendendo il proprio atteggiamento in quella situazione, ripete la necessità di ottenere la convenzione e di dover mantenere buoni rapporti con il proprietario (sul quale tutti i membri del consiglio sono d'accordo), e che le affermazioni di Franchello durante l'incontro con il sig. Hotz potevano essere intese provocatorie e controproducenti. Per chiarezza Franchello riporta l'affermazione incriminata "allora se viene ceduto l'atterraggio ad Ivan per organizzare eventi, dobbiamo cercarci un altro atterraggio?" invece di quanto riferito da Vecchio "allora noi ci cerchiamo un altro atterraggio!".

Al termine della discussione Franchello annuncia che, vigendo questa situazione non sarà disponibile per la candidatura al prossimo consiglio.

Mazza, intervenendo a sostegno di Franchello, spiega l'origine di tutti i problemi sorti con il socio Vecchio, individuando nel suo comportamento la totale assenza di correttezza nei confronti del DCL. In particolare, nella vicenda dell'individuazione della nuova sede DCL, Vecchio avrebbe operato contro l'interesse del Club, in pieno contrasto con quanto previsto dallo statuto. Pur confermando e apprezzando l'operato di Mazza a favore del Club, Tebaldi e Filo invitano Mazza a un atteggiamento meno aggressivo e irruento nei toni e nelle parole ed esprimono la necessità di trovare una strada di dialogo con il socio Vecchio. Alla luce dell'attuale situazione (il socio Vecchio gestisce la sede del Parapendio Club Laveno di Marcellini), il club ha bisogno di un luogo di aggregazione efficace e, che piaccia o no, lo possiamo avere solo trattando pacificamente e cordialmente con il socio Vecchio. Mazza ribadisce che non intende scendere a compromessi con il socio Vecchio, che dovrebbe a suo modo di vedere fare qualche passo indietro e lavorare in accordo "con" il Consiglio. Così si unisce a Franchello nella scelta di non candidarsi al nuovo consiglio e non voler più spendersi per esso. Mazza intende precisare che per tanti anni si è profuso per il Club spendendo denaro e fatica senza mai chiedere nulla in cambio (sua, a suo tempo, la proposta di



revocare i rimborsi ai consiglieri) e che non ammette che il Club debba dipendere dall'attività economica di un socio. Il consiglio è tutto d'accordo sul fatto di dover parlare con il socio Vecchio per vedere di trovare un terreno di dialogo e assicurare al club un'attività stabile nel tempo. Donghi e Filo si offrono per recarsi da Vecchio a trattare riguardo alla collaborazione, accogliendo la richiesta dei consiglieri Franchello e Mazza, e richiedere adeguate garanzie che permettano al club di avere la propria sede in modo continuato. Terminata la movimentata discussione e stemperati gli animi, il presidente incarica Franchello di ritirare presso gli uffici comunali la copia del contratto di convenzione stipulato con il comune di Laveno Mombello riguardo all'atterraggio nuovo.

Cena sociale. Velocemente si passa alla discussione dei punti in O.d.G. in base al calendario e visti gli impegni dei consiglieri si stabilisce che la cena sociale del DCL si terrà il giorno 13 dicembre '14. Dato che ci siamo trovati molto bene gli anni passati, si propone di prenotare presso il ristorante "Bonè" di Caldana di Cocquio Trevisago, proponendo una spesa di 25 euro a persona. Franchello contatterà il ristorante per ottenere alcune proposte di menù. Durante la serata si svolgerà la premiazione del campionato sociale (trofeo Lamera-Pivetta).

Iscrizioni DCL 2015. Già dalla settimana della cena sociale sarà possibile iscriversi per il nuovo anno sociale, alla luce della conferma, che deve ancora pervenire, delle tariffe delle assicurazioni. La segreteria provvederà per tempo a inviare informativa a tutti i soci.

Alla luce dei costi derivanti dalla perdita dei proventi stranieri per utilizzo strutture DCL e dei costi per la sistemazione del materiale DCL si rende necessario apportare alcune modifiche ai costi d'iscrizione al DCL. Queste modifiche devono essere inserite nel "Bilancio preventivo" che, per essere modificato, deve ottenere l'approvazione dell'assemblea dei soci. Essendo ormai passati i termini per indire un'assemblea straordinaria in tempo utile, si decide all'unanimità che per quest'anno il surplus del costo da sostenere sarà prelevato dalla cassa per la somma di 2000 euro. Il bilancio preventivo per il 2015 rimane pertanto invariato. Per l'esercizio del 2016 potrebbe essere apportato un aumento della quota associativa a 80 euro (da approvare in assemblea dei soci).

Prima di concludere l'incontro, Franchello informa che la compagnia AXA ha proposto un contratto di assicurazione per il decollo del Monte Nudo ma è considerato inadeguato e pertanto respinto. Franchello andrà a verificare di persona a Torino.

Al termine Laconi, incaricato di cercare il materiale per la sistemazione della pedana di decollo del Sasso del Ferro, ci informa che la gomma nera che ha trovato non è adatta. Si cercherà ancora una gomma per imbarcazioni.

La riunione di consiglio si chiude alle ore 23.30.

Il presidente

Il segretario

TF/fr